

Alitalia, nuovo piano a fine mese. Manager bacchettati

ROMA Il nuovo piano di rilancio di Alitalia sarà pronto a fine mese. È questa l'attesa indicazione arrivata dal consiglio di amministrazione della compagnia, che ha visto Etihad e i soci bancari assicurare il loro pieno allineamento sul futuro dell'aviolinea, pur riconoscendo che resta ancora un «grande lavoro da fare». Ma una bacchettata ai vertici della compagnia arriva dal governo, con il ministro dei trasporti Graziano Delrio che ammonisce di «non far pagare ai lavoratori gli errori dei manager». Il consiglio di amministrazione, nelle oltre tre ore di riunione, è stato aggiornato sul lavoro dell'advisor Roland Berger che sta redigendo una valutazione indipendente sul piano preparato dall'amministratore delegato Cramer Ball: un primo giro di tavolo su un lavoro che si concluderà tra un paio di settimane. Il board ha infatti indicato che il piano rivisto sarà presentato al consiglio di amministrazione alla fine del mese. Successivamente il piano verrà portato al governo. Restano confermati gli obiettivi di riduzione dei costi, che insieme all'aumento dei ricavi sono uno dei due capisaldi del piano: Ball ha spiegato che Alitalia è in linea con l'obiettivo di arrivare ad una riduzione dei costi di almeno 160 milioni di euro nel 2017, così come annunciato nella precedente riunione del board di gennaio. Il board ha anche preso atto delle dimissioni di Roberto Colaninno.

